







## La Senatrice Pacifico invita Di Maio a fare chiarezza sulla sua missione in Tunisiaaa

A poche ore dal rientro del Ministro degli Esteri Luigi Di Maio dalla Tunisia sono tantissime le domande su questa missione lampo. “Leggiamo con stupore che il nostro capo della diplomazia, dopo aver incontrato il suo omologo e il Presidente della Repubblica Tunisina Kais Saied, non ha ritenuto di dover circostanziare i motivi dell’incontro, se non oltre le già ripetute rassicurazioni in tema di cooperazione, aiuti e politica immigratoria”. Ha dichiarato la senatrice Marinella Pacifico di Coraggio Italia, Membro della 3ª Commissione permanente (Affari Esteri, emigrazione) e Segretario del Comitato parlamentare Schengen, Europa e immigrazione. La quale ha sottolineato che “gli incontri di Di Maio in Tunisia, in verità, sono stati caratterizzati dal dossier ‘rifiuti’, inviati dalla Regione Campania e bloccati in 282 container nel porto tunisino di Sousse. 12000 tonnellate di rifiuti non conformi agli accordi internazionali, che prevedono un iter selettivo di materiale e di autorizzazioni che in seguito specificherò”. “Intanto partiamo da alcune sentenze che la magistratura italiana, nelle sue articolazioni, ha stabilito.”

Image not found or type unknown

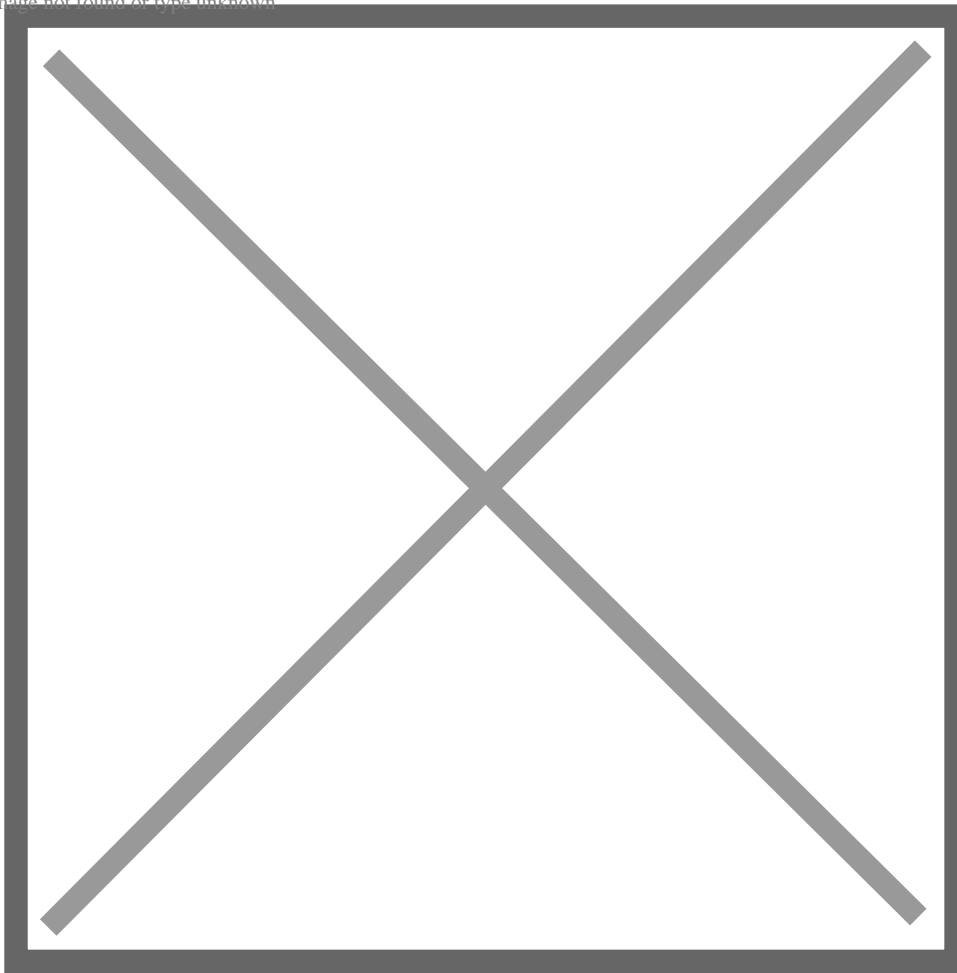


Foto – Senatrice Marinella Pacifico

Prosegue la Senatrice Pacifico: “ovvero, le ragioni della Tunisia e l’obbligo del Governo italiano al ‘rimpatrio’ dei 282 container con relativo contenuto. Rassicurazione ad applicarla, garantita da Di Maio al Presidente tunisino, nel corso del vertice e riportata dai media locali, ma praticamente taciuta in Italia. L’affare rifiuti, è bene sottolinearlo – osserva ancora la senatrice Pacifico -, ha portato all’arresto del Ministro dell’Ambiente tunisino, Mustapha Larou, e di altri dirigenti dell’Agenzia Nazionale per la gestione dei rifiuti e protezione dell’ambiente e presenta inquietanti similitudini con la nostra ‘terra dei fuochi’. Dunque, per meglio inquadrare l’intera vicenda dobbiamo partire dalle norme che regolano il trasporto e lo smaltimento di rifiuti tra un Paese europeo ed uno extraeuropeo, che sono disciplinate dal

